

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00273368

ESC - Ente schedatore R11

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ciotola

OGTV - Identificazione frammento

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbania

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione Palazzo Ducale

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Ducale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico corso Vittorio Emanuele, 23

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico

LDCS - Specifiche deposito

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

#### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	267
----------------------	-----

<b>INVD - Data</b>	1999
--------------------	------

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

#### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Marche
-----------------------	--------

<b>PRVP - Provincia</b>	PU
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Urbania
----------------------	---------

#### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	mura
-------------------------	------

<b>PRCD - Denominazione</b>	mura castellane
-----------------------------	-----------------

<b>PRCS - Specifiche</b>	recupero da sterro
--------------------------	--------------------

#### **PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1960
---------------------------	------

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVI/ XVII
----------------------	-----------------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/inizio
----------------------------------	-------------

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1590
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1610
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega di Casteldurante
-----------------------------	--------------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

#### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	maiolica
--------------------------------	----------

##### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm.
---------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	48
-------------------------	----

<b>MISN - Lunghezza</b>	66
-------------------------	----

#### **CO - CONSERVAZIONE**

##### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
--------------------------------------	---------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Alterazioni: tracce di deposito terroso lungo le superfici di frattura e sull'impasto delle superfici di degrado, con tracce di incrostazioni e di macchie, probabilmente correlate alla presenza di sostanze organiche; tracce di incrostazioni, apparentemente composta da sostanze inorganiche sulla vetrina.degradazioni: lacune del rivestimento e
--------------------------------------	---

dell'impasto sul verso accompagnate da distacco dello smalto; punto di lacuna dello smalto sulla linea di fratturazione nel recto.

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

#### DESO - Indicazioni sull'oggetto

Il frammento rappresenta accenno di parete e parte del labbro curvilineo di una ciotola. Sulla parete rimane parte in bianco su bianco di tralcio di foglia ricurva entro triplice filettatura. Attorno al labbro, ghirlanda di coppie di foglie appuntite contrapposte. decoro a "soprabianchi" di tipologia rinascimentale. Colori del decoro: bianco, blu, verde.

#### DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

#### DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

#### ACQT - Tipo acquisizione

ritrovamento fortuito

#### ACQD - Data acquisizione

1960

#### ACQL - Luogo acquisizione

PU/ Urbania

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

#### CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

#### CDGS - Indicazione specifica

Comune di Urbania

#### CDGI - Indirizzo

p.zza della Libertà, 1

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

#### FTAX - Genere

documentazione allegata

#### FTAP - Tipo

diapositiva colore

#### FTAN - Codice identificativo

94000478f01

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

#### ADSP - Profilo di accesso

1

#### ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

#### CMPD - Data

1999

#### CMPN - Nome

Zumstein I.

#### FUR - Funzionario responsabile

Ermeti A. L.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

#### RVMD - Data

1999

#### RVMN - Nome

Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

#### AGGD - Data

2006

#### AGGN - Nome

ARTPAST/ Del Baldo K.

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000478fo1.jpg Impasto di colore beige scuro (Munsell 10YR 8/3 "very pale brown"); smalto di colore biancastro con sfumature rosate; vetrina incolore. La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi: foggatura al tornio dell'impasto allo stato plastico. Rivestimento: applicazione per immersione dello smalto sul biscotto ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata. Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale,..) diluiti in acqua. Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di un'atmosfera ossidante a temperatura compresa fra 900° C e 950° C; seconda cottura, in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900° C e 920° C. I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: bianco (stagno), blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o di nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto), verde (ossido di piombo, di antimonio, ramina), riferendosi alle ricette del "bianchetto", del colore bianco e dei "coloretti" "azurino", "verde accordato", indicate in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 66, 76, 79. Il frammento è stato sottoposto ad un intervento di restauro conservativo eseguito presso il Museo di Urbania in giugno 1996 da Isabelle Zumstein: pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Synperonic N"), consolidamento del rivestimento tramite applicazioni di resina acrilica ("Paraloid B 72") localizzate nei punti di distacco. La decorazione del manufatto si riferisce, nelle descrizioni fornite dal Piccolpasso, al foglio 70 recto del ms. intitolato "soprabianchi, quartiere", "The Three Books of the Potter's Art", a cura di R. Lighthown e A. Caiger-Smith, Scolar Press, London, 1980, vol. I.